



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "J. SANNAZARO"  
OLIVETO CITRA (SA)**

**Via F. Cavallotti, 15 - Tel. 0828/793037**

**cf. 82005110653 - C.M. SAIC81300D**

e-mail: SAIC81300D@ISTRUZIONE.IT SITO INTERNET: WWW.OLIVETOCITRAIC.GOV.IT

PEC: SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot.n. 0004538-IV.1

Oliveto Citra, 29/12/2021

ATTO DI INDIRIZZO SULLA PIANIFICAZIONE DELL'AVVIO DELL'A.S.2021/2022

E

PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

- ANNUALITÀ 2021-22 -

Delibera n.17 del C.d.D. del 13.09.2021

Delibera n. 64 del C.d.I. del 28.12.2021

VISTI

- i DPCM emanati a seguito dell'emergenza epidemiologica;
- i documenti emanati dal CTS;
- i Rapporti ISS Covid 19 n.25 25/2020 e n.19/21;
- lo schema del decreto relativo al Piano Scuola 2021-22 trasmesso con mota M.I. n.32144 del 17.07.2021;
- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R.n.275/99;
- l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs.175/2021;
- il D.P.R 15 marzo 2010, n. 89;
- il CCNL Comparto Scuola vigente:
- la Legge n. 107/2015;
- il DM 87/2020 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;
- il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ;
- la Nota MI 11600 del 03.09.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;
- il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che "in deroga 3 all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";
- il Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020

- il PTOF 2019-22 di Istituto;

#### CONSIDERATA

- l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

#### PRESO ATTO

- che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente); 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

#### TENUTO CONTO

- degli obiettivi nazionali: assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica; assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; promuovere l'autonomia didattica ed organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo; promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola;
- degli obiettivi regionali: promuovere e monitorare azioni per il miglioramento delle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra le classi; potenziare le competenze sociali e civiche incentivando percorsi di legalità; diminuire fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo anche con percorsi di innovazione didattica;
- Degli obiettivi di istituto (desunti dal RAV): migliorare i risultati scolastici nelle classi con particolare riferimento alla SSPG riducendo la fascia medio-bassa negli esiti delle classi;
- dei *valori di riferimento*, coerenti col modello ormai consolidato nella nostra scuola, polo regionale della Rete "Scuole Senza Zaino. Per una scuola comunità": Comunità ("Insieme si può fare"), Responsabilità ("Se ognuno fa la sua parte..."); Ospitalità ("Il bel clima di scuola...");

VISTI i risultati e le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la pianificazione dell'avvio dell'a.s.2021/2022 e la eventuale integrazione del PTOF finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali;

#### EMANA

il seguente atto di indirizzo inerenti le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola per l'a.s.2021-22.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2021/2022.

Ai fini dell'elaborazione del documento il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

Il Piano dell'offerta formativa dovrà comprendere:

1. le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formative;
2. il piano per la Didattica a Distanza Integrata;
3. le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
4. la progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento;

5. la partecipazione alla progettazione Europea;
6. la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L 92/2019 per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;
6. la corretta progettazione del PEI/PDP per ciascun alunno BES in piena conformità alle nuove previsioni del D.I.n.182/2020;
7. la gestione dell'emergenza sanitaria mettendo in atto tutte le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria come di volta in volta indicate dal M.I. M. Salute e CTS implementandole in eventuali aggiornamenti del documento interno di sicurezza;
8. assicurare le attività di recupero degli apprendimenti, della didattica in presenza comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive.

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate mediante in RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

1. rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti della scuola primaria valutando l'opportunità di una formulazione sperimentale anche nelle classi prime della SSPG;
2. migliorare i risultati delle competenze scolastiche e nelle prove standardizzate;
3. migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze, come evinte anche dai risultati INVALSI;
4. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum per ordine di scuola, curriculum d'istituto);
5. superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenze alfabetiche funzionali, competenze multilinguistiche, competenze matematiche, in scienze e tecnologie, competenze digitali, competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze civiche, competenze imprenditoriali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
6. operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; Per una efficace pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa si proseguirà, come nei precedenti aa.ss. nell'adozione di un metodo di azione condiviso di istituto, nella dimensione Top-Down, cioè dai traguardi prefissati nel Profilo di Uscita dello Studente e dalle competenze in uscita, all'elaborazione di una progettazione didattica per competenze, che allinei tra loro gli atti fondamentali dell'azione formativa alle novità riguardanti l'adozione di forme di flessibilità didattico-organizzativa conseguenti alle misure di sicurezza per effetto COVID-19, eventuale Didattica digitale integrata e rafforzamento nel curriculum della nuova disciplina dell'Ed. Civica.

In questo modo, la progettazione didattico-educativa potrà effettivamente garantire l'unitarietà di insegnamento attraverso la valorizzazione dei seguenti elementi:

1. curriculum d'istituto
2. progettazione didattico-educativa condivisa per classi parallele;
3. prove comuni in itinere e finali per la verifica degli apprendimenti;
4. ricorso a compiti unitari e di realtà, nonché osservazioni sistematiche, rubriche valutative, autobiografie cognitive per le competenze chiave e di cittadinanza che vanno perseguite in modo intenzionale e prioritario;
5. elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
6. generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;
7. motivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
8. motivare gli alunni al rispetto delle regole di prevenzione da fenomeni di bullismo/Cyberbullismo;
9. garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità;
10. rafforzare in ogni contesto la cultura della sicurezza in ogni sua forma
11. promuovere alleanze educative con gli enti territoriali/associazioni/terzo settore di contesto
12. promuovere il protagonismo culturale diretto degli allievi in ogni contesto;
13. promuovere l'outdoor learning;
14. promuovere pratiche di educazione alla salute (alimentazione; attività sportive; attività riflessive, di lettura, di rilassamento);

15. promuovere pratiche di educazione alla musica;

16. promuovere pratiche di educazione alla socialità;

Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e di quanto sotteso nell'Agenda 2030;
- potenziamento delle discipline motorie;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- individuazione di percorsi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento;
- pieno coinvolgimento delle famiglie in ogni programma educativo extracurricolare.

La progettazione organizzativa- didattica dovrà prevedere:

- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- l'autovalutazione d'istituto nell'ottica del miglioramento continuo;
- la conferma della costruzione di un curriculum d'istituto verticale inclusivo;
- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti il PTOF dovrà contenere le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIUR, fermo restando la promozione della autoformazione in una logica di *life long learning*.

Tenuto conto comunque dei progetti che saranno approvati dal Collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare le attività interne all'istituto per il miglioramento della progettazione e valutazione per competenze, l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione.

Inoltre, andranno promosse:

- visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; visite virtuali; scambi culturali, attività teatrali e sportive; attività di continuità e orientamento;
- pubblicazione di filmati e lezioni in video conferenza organizzazione di convegni, seminari, Open day,
- ogni attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'Istituto Scolastico.

Scelte organizzative

L'impianto della politica organizzativa continuerà ad essere quella della leadership diffusa intesa a coinvolgere il più possibile la comunità con una estesa attribuzione di incarichi e compiti che consentirà la costruzione formale e sostanziale di un middle management capace di promuovere condivisione delle scelte, coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, circolarizzazione dell'informazione e dei risultati raggiunti.

La presenza quasi al completo ad inizio anno dell'organico consentirà un inizio a pieno regime con rispetto del tempo scuola di ogni ordine.

I C.S. assegnati alla scuola, sebbene ancora non proporzionati rispetto alle attività loro assegnate e agli ampi spazi da sorvegliare e il numero di alunni iscritti, fra cui numerosi BES e disabili, richiederà maggiore impegno da parte del personale tutto per garantire una attiva vigilanza soprattutto nei momenti della giornata scolastica più critici, quali l'ingresso in classe (tempi giusti per la copertura ottimale delle classi all'arrivo in aula della scolaresca), lo scambio di dei docenti nei cambi d'ora, l'intervallo a metà mattinata, l'accompagnamento degli alunni all'uscita dalle lezioni. Per queste ultime scelte, si rimanda ad un successivo Modello organizzativo del DS relativo al Piano di vigilanza in applicazione di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 ad integrazione del DVR.

Gestione affari generali.

La gestione e amministrazione ottempererà ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità, nel rispetto della Contrattazione Integrativa d'Istituto, e dopo aver accertato:

- la mancanza di personale interno con pari professionalità;
- i casi di incompatibilità.

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico in modo contingentato e scaglionato rafforzando le comunicazioni via web.

#### Comunicazione, relazioni interne ed esterne

La scuola predilige la comunicazione pubblica chiara e tempestiva resasi ancor più necessaria a seguito dell'emergenza epidemiologica attraverso l'utilizzazione:

- del Sito web
- degli applicativi del registro elettronico
- della posta elettronica
- della piattaforma digitale utilizzata per la G Suite.

Per quanto concerne le assemblee dei genitori, gli open day, le manifestazioni, gli eventi finalizzati a illustrare la mission, la vision dell'istituto, la scuola si è sempre distinta sul territorio per le attività messe in campo; in questo particolare momento di emergenza epidemiologica e fino a nuove disposizioni delle autorità competenti, sarà necessario valorizzare queste azioni e i risultati ottenuti evitando assembramenti in presenza e favorendo la comunicazione e disseminazione a distanza con l'ausilio della tecnologia e degli strumenti digitali a disposizione della scuola.

Con le linee di indirizzo definite nel presente Atto, si vuole orientare il Collegio dei docenti non solo nella definizione delle imminenti modifiche al Piano triennale dell'offerta formativa, ma anche nel non trascurare quei processi che, nella fase di ripresa delle attività didattiche in presenza, sono ritenuti fortemente correlati alle priorità individuate nel RAV-POFT-PDM e che nell'anno scolastico dovranno essere oggetto di prospettive di recupero e ulteriore miglioramento. Si sottolinea, altresì, che tutte le azioni di pianificazione, di gestione e le azioni volte al superamento delle emergenze didattiche e organizzative devono avere come orizzonte la garanzia del diritto allo studio dei nostri allievi e il loro successo formativo, che sono prioritarie rispetto alle esigenze personali. Al controllo ed alla supervisione della realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa sarà preposto prioritariamente il Dirigente scolastico per le attribuzioni normative e, di conseguenza, i suoi collaboratori e tutte le FF.SS., ciascuna per l'area di propria competenza.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Dott.ssa Maria Pappalardo**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993